

Ieri a Coverciano contro una mista della Fiorentina

NAZIONALE A RAFFICA: 12 GOAL IN ALLENAMENTO

La parte del leone è stata fatta da Boninsegna (4 reti) e Mazzola (3) - Hanno segnato anche De Sisti (2), Prati, Riva e Rivera

PRIMO TEMPO NAZIONALE «A» Zoff, Burgnich, Facchetti, Bertini, Spinosi, Carrà, Mazzola, Corso, Boninsegna, De Sisti, Riva, Rivera, FIORENTINA MISTA Albertosi, Taffi, Giannotti, Crovetto, Bona, Furlani, Siracusani, Fulginiti, Del Nero, Carlenuto.

RETI: Al 4' Mazzola, al 17' De Sisti, al 18' e 20' Boninsegna, al 24' Mazzola, al 27' Boninsegna, al 29' De Sisti, al 35' Mazzola.

SECONDO TEMPO NAZIONALE Albertosi, Burgnich, Rovelli, Bedin, Bet, Carrà, Prati, Benetti, Boninsegna, Rivera, Riva.

FIORENTINA MISTA in difesa, con Zoff in porta al posto di Albertosi.

RETI: al 4' autorete di Burgnich, al 16' Rivera, al 24' Riva, al 27' Boninsegna, al 40' Prati.

Il cagheriano abbiamo appreso che la parte del leone è stata fatta da Boninsegna (4 reti) e Mazzola (3) - Hanno segnato anche De Sisti (2), Prati, Riva e Rivera

La formazione del secondo tempo interessa solo per vederci in campo Benetti Rivera I due ci hanno dato dentro con molta convinzione ma ormai Boninsegna e Riva anche a causa del gran caldo erano un po' spossati. Inoltre nel ruolo di mezzala destra non c'era più Mazzola ma Prati e gli effetti si sono visti.

Loris Ciullini



Un colpo di testa di RIVA nell'allenamento azzurro a Coverciano

Dalla nostra redazione

FIRENZE 22

Con una dozzina di reti al lattivo ed una sola al passivo la nazionale azzurra che sabato incontrerà in amichevole la nazionale del Messico allo stadio di Marassi ha concesso il previsto galoppo di spuntato sul terreno dello stadio del Campo di Marte alla presenza di circa diecimila spettatori.

Un allenamento che per la scarsa consistenza degli avversari (la Fiorentina ha presentato la squadra allieva) è servito al CT Valcareggi solo per controllare le condizioni dei singoli elementi e per verificare se gli schemi possono essere validi contro i complessi messicani che abbiamo già superato in altre occasioni.

Nel primo tempo è scesa in campo la squadra che il CT schiererà nella gara di Genova la prossima settimana. In campo c'era la variante di Spinoli nel ruolo di stopper al posto del «ribelle» Rosato e di Rivera alla sinistra del posto di Prati e nella ripresa ha giocato una compagine un po' rabberciata il cui scopo era quello di vedere all'opera la coppia Boninsegna-Rivera che potrebbero fare la staffetta con Corso De Sisti visto che nella partita di Genova si potranno cambiare tre giocatori più il portiere.

Per evitare equivoci occorre dire subito che la linea di attacco del primo tempo è apparsa più organica più manovrata e allo stesso tempo anche più prolifica degli azzurri nei primi quaranta minuti hanno segnato la bellezza di otto reti. Tre a testa Boninsegna e Mazzola e due De Sisti. Nei secondi quaranta minuti gli azzurri hanno segnato quattro reti, tre a testa Boninsegna e Mazzola e una De Sisti di folgorante il portiere Alberto si venendo alle prove dei singoli e da aggiungere che Mazzola in ruolo di estremo destro ha operato con maestria in sua zona di campo e al momento opportuno ha saputo inserirsi in zona di tiro per segnare tre gol. Corso dopo pochi minuti ha preso in mano le redini del gioco e con i suoi lanci al millimetro ha messo in condizioni di segnare De Sisti, Boninsegna e De Sisti di folgorante il portiere Alberto si venendo alle prove dei singoli e da aggiungere che Mazzola in ruolo di estremo destro ha operato con maestria in sua zona di campo e al momento opportuno ha saputo inserirsi in zona di tiro per segnare tre gol.

Per evitare equivoci occorre dire subito che la linea di attacco del primo tempo è apparsa più organica più manovrata e allo stesso tempo anche più prolifica degli azzurri nei primi quaranta minuti hanno segnato la bellezza di otto reti.

Bilancio degli assoluti di nuoto Giovanissimi alla ribalta

Novella Calligaris, anche se ha fallito i record, si è confermata la migliore vincendo sette titoli

MILANO 22 - Con un epilogo degno dell'importanza della manifestazione, si sono conclusi a Milano i campionati italiani assoluti giovanissimi di nuoto. Rimarranno negli annali come i campionati a sorpresa. Sono saliti alla ribalta dei giovanissimi che, fino ad ora, erano rimasti nella «bambagia» o quasi (Sandra Finesso, Renzo Marigo, Anio nella Roncella e per ultimi Vincenzo Fracchetti e Luca Barelli) sono stati «risemmat» i Daneri e Del Campo. Unica a confermare il pronostico sono stati Angelo Tozzi e Michele D'Oppido, quest'ultimo brillante e regolare, oltre naturalmente a Novella Calligaris la cui supremazia è stata scontata e incontrastata. Nella padovana è stata all'altezza della sua fama, anche se i suoi attacchi ai primati europei dei 400 e degli ottocento (dettati) si spuntavano da Bunschoten e Wegener) sono nettamente falliti.

E ormai consuetudine come ogni volta che scende in acqua la Calligaris, attendi un record. L'alleata di Fritz Demme era questa volta è mancata ed è amaro soprattutto per una ragazza versatile e dal carattere volubile come è il suo. Comunque Novella ha conquistato anche quest'anno sette titoli. E' scusabile se è poco. Nonostante Novella però il nuoto italiano non è certamente all'apice per quel che concerne la sua collocazione nella gerarchia continentale. Dopo la Calligaris cosa troviamo di nuovo? Molti giovanissimi che come sempre promettono a loro e affidano il compito di raccogliere l'eredità fra non molto di Calligaris. D'Oppido Norini e sua discepolo. Fra tutti merita una menzione la squadra «baby» del Lazio la società che in campo femminile può vantare il miglior nuotatore Donatella Tappin, Patrizia Misernani Paola Morozzi e Patrizia Gargano hanno confermata anche a Milano le loro grandi possibilità. Sempre in campo femminile in evidenza Sandra Finesso neoprimatista italiana dei 100 metri. Al di sopra di ogni aspettativa anche la diciottenne bergamasca Roncella alleata che ha ancora uno stile approssimativo ma cui grandi possibilità atletiche. Se fra le donne si è notato un miglioramento nel settore maschile è stato grande equilibrio.

Verso il « tutto esaurito » al Luna Park di Buenos Aires Monzon e Griffith pronti per il mondiale di sabato

Benvenuti lo speaker dell'incontro



NINO BENVENUTI torna ad occuparsi di pugilato sarà infatti lo speaker del match Monzon Griffith che sabato sera alle 23,15 verrà trasmesso in diretta dalla tv

Buenos Aires 22 - Di giorno in giorno aumenta sempre più interesse per il combattimento che si svolgerà sabato prossimo nel «Luna Park» di Buenos Aires per il titolo mondiale dei pesi medi tra il francese i argentino Carlos Monzon e lo statunitense Emile Griffith che tena di record questo un titolo che gli fu suo in due occasioni avendo negli Stati Uniti e Italia ed in vari paesi dell'America Latina. Un incesso agli sportelli del «Luna Park» già si avvicina ai 60 milioni di pesos. Si prevede un tutto esaurito con un incasso che dovrà arrivare ai 100 milioni di pesos. Nei primi giorni di vendita dei biglietti a richiesta non era elevata perché molti erano convinti che il combattimento sarebbe stato trasmesso in televisione e in ripresa diretta anche a Buenos Aires, ma l'organizzazione del campionato mondiale ha ripetutamente annunciato che a Buenos Aires il confronto verrà trasmesso in diretta solo tanto lunedì sera. In altre città del interno d'Argentina invece l'incontro sarà trasmesso in diretta come pure negli Stati Uniti e Italia ed in vari paesi dell'America Latina. La scorsa notte è giunto a Buenos Aires l'abito del combattimento il messicano Ramon Berumun un veterano nel dirigere incontri di pugilato per il titolo mondiale del messicano che ha 60 anni ha detto anche il neutro mondiale di Burrini con King Pechi. Quella dell'arbitro neutrale e una delle poche concessioni che l'organizzatore del «Luna Park» Juan Carlos Lecorre, il quale è anche procuratore di Monzon ha fatto allo statunitense. Per vincere Griffith ad accettare di incontrare Monzon a Buenos Aires il procuratore dell'...

Domenica scatta la serie B

Bari Foggia e Palermo: perplessità e speranze

Anche Catania, Brescia e Genoa, hanno parecchi problemi da risolvere per mantenere fede al loro ruolo di «grandi»

Presentando il campionato di serie B che scatta domenica abbiamo detto della Lazio che d'altronde, non si sonda le sue intenzioni non si rifiutano conoscono le missioni per Chianaglia quando si ha un passivo scettico così forte se non si ha come programma preciso il ritorno immediato in serie A e non si rifiutano neppure le buone offerte ricevute per il trasferimento di Peppino Mussa.

La Lazio dunque è la squadra da battere. Contro questa fortissima antagonista dovranno lottare tutte le altre, e soprattutto le squadre interessate alla conquista dei posti che assicurano la promozione. Cominciamo dal Bari che ha confermato lo scudo ha richiamato Colantuoni dal Taranto, ha acquistato dalle Vedute del Perugia potendo cedere Deprimis al...

Il gruppo degli anziani si sono già verificati dei malintesi. Bari sarà una lunga lavoro non solo per sollevare un'intera tecnica ma anche per metterli d'accordo sul piano personale con il compito troppo arduo per Bari. La Catania la squadra è stata affidata a Colaninno il quale sta effettuando qualche esperienza interessante come quello ad esempio dello scudetto Pogli nel ruolo di libero. Si è certo di rinforzare l'attacco con il centro di Francesco dalla Sampdoria. Stando alle prime prove la mova sembra riuscita sia per chi si vede soffrire la promozione sui folti di lana. Ha confermato Bassi come allenatore. Ha acquistato del giovedì attaccando al vecchio Gino De Noli. Francantonio non sembra migliorato. Anche perché tra questi giovani...

A Londra Tottenham - Torino 2-0 Il Milan «baby» batte il Dam 4-0

Coppa Europa: URSS-Irlanda del Nord 1-0 - Polonia-Turchia 5-1 - Romania-Finlandia 4-0 - La Jugoslavia, in amichevole, strappazza il Messico (4-0)

MILANO 22 - Di fronte ad uno scarso pubblico impeno di dieci mila persone il Milan baby ha avuto difficoltà a superare i ragazzetti del DAM di Cipro nella partita valida per la Coppa UEFA. I rossoneri hanno avuto il meglio quando al piccolo trotto nel primo tempo ha segnato Villa al 31'. Ha raddoppiato per il secondo tempo il Milan baby con i gol di Golin al 5' e ancora di Villa al 12'. Il Milan si è schierato nel primo tempo con Cudicini Anquillotti Sabadini Maidezza Schiavolin e Gogniano Scandone. Il Milan baby è stato composto di Villa, Menghini Golin Al 80 Zarraro ha preso il posto di Biasiolo e al 88 Zarraro ha sostituito Anquillotti.

Il Foggia c'è stato cambio della guardia alla guida tecnica. Ha sostituito il precedente allenatore il professor...

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

LUXEMBURG, Lettera ai Kautsky

MODERNO n. 304 L. 3.200

La più esauriente ricerca sulla presenza dei russi in Italia, dal pellicano ai diplomatici, ai mercanti spinti da Pietro il Grande alla scoperta dell'Occidente sino agli artisti agli storici e al rivoluzionario contemporanei che trovano spesso una seconda patria

LO GATTO, Russi in Italia.

Dal sec. XVII a oggi

FUORI COLLANA pp. 384 24 tav. f. L. 5.500

La più esauriente ricerca sulla presenza dei russi in Italia, dal pellicano ai diplomatici, ai mercanti spinti da Pietro il Grande alla scoperta dell'Occidente sino agli artisti agli storici e al rivoluzionario contemporanei che trovano spesso una seconda patria

Il boss della mafia

Introduzione di G. Li Causi IL PUNTO pp. 560 L. 1.800

Uomini e ambienti della mafia nel rapporto della Commissione parlamentare d'inchiesta

BATTAGLIA, La seconda guerra mondiale

UNIVERSALE pp. 464 L. 1.600

Gli avvenimenti che precedettero o prepararono il più grande conflitto della storia, la sua natura e la sua condotta e le sue conseguenze in un'opera che è anche una sofferta esperienza di vita

MAKARENKO, Poema pedagogico

LETTURE pp. 640 L. 2.500

La nascita di una nuova concezione dell'istruzione nei primi tormentosi anni del potere sovietico in un capo lavoro della letteratura pedagogica universale ora in edizione economica

GRAMSCI, L'albero del riccio

LETTURE pp. 176 L. 800

Favole, racconti, aneddoti suggeriti o scritti da Gramsci nel carcere per i suoi figlioli, nuovamente riproposti come lettura per tutti i ragazzi

VOLTAIRE, Lettere inglesi

Introduzione di P. Alatri IDEE pp. 160 L. 700

La polemica contro le superstizioni il fanatismo religioso e il pessimismo, un contributo decisivo all'avvento di una cultura nuova e di una società puramente laica e mondiale

MARX-ENGELS, Marxismo e anarchismo

a cura di Gian Mario Bravo IDEE pp. 160 L. 700

Presentate le 750 cc e le 500 cc

La Suzuki in lizza Pallavolo: da oggi anche tra i colossi «via» agli europei



Anche la «Suzuki» ha il suo «colosso». La nota casa motociclistica giapponese, più volte campione del mondo nelle cilindrate piccole e medie e attualmente fortissima in campo motociclistico, presenterà nel prossimo salotto di Milano la sua grossa GT 750. Al giorno la GT 750 è stata presentata in anteprima ieri la SAIAD (per la quale rappresentata dall'agenzia del manager Mario Biagini)

all'Autodromo di Vallelunga, dove ci è anche stata offerta l'occasione per una prova. La impressione «spartata» è di una moto straordinariamente versatile e adatta sia per chi voglia sfruttare appieno le sue possibilità di raggiungere i 200 km l'ora, come per chi voglia unire la marcia come mezzo da turismo.

Table with 2 columns: Club Name and Score. Rows include GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25), GIRONA (Antonia 25).

Il Lazio

Il Lazio è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Lazio è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Palermo

Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Palermo è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Napoli

Il Napoli è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Napoli è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.

Il Fiorentina

Il Fiorentina è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base. Il Fiorentina è fortissimo a centro campo. Reza Lencini Arcopolo Vanello con Letato di base.